



Protocollo 5496

Data 08.04.2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA D - PRESSO IL SETTORE 4° SERVIZI SOCIO SANITARI.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° AFFARI GENERALI - SERVIZI AL CITTADINO
IN ESECUZIONE della propria determinazione n. 49 Reg.Gen. in data 07.04.2022;**

VISTI:

- Il D.P.R. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 es.m.i “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il Decreto Legge 01 aprile 2021, n. 44, recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, i cui termini sono stati sostituiti con la nuova scadenza del 31.12.2022, per effetto dell’art. 1, comma 28-quater, del D.L. n. 228/2021 (c.d. Decreto “Milleproroghe”);

RICHIAMATI:

- il vigente “Regolamento per la disciplina dell’accesso agli impieghi e lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione del Comune di Marano Vicentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 56 del 17.10.1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento del Comune di Marano Vicentino per l’Organizzazione degli Uffici e del Personale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 16.02.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 01.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e Piano annuale 2022. Approvazione*”;



RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 unità di personale con profilo professionale di **"ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"** - **CATEGORIA GIURIDICA D - a tempo pieno ed indeterminato, presso il SETTORE 4° SERVIZI SOCIO SANITARI.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2 – RISERVA VOLONTARI FORZE ARMATE (FF.AA.)

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 3 – TITOLI DI PREFERENZA (Art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



13. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età (L. 191/1998).

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

Il titolo di preferenza deve essere obbligatoriamente segnalato nella domanda e certificato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Art. 4 – INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le mansioni da svolgere sono quelle di “**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO**” presso il **SETTORE 4° SERVIZI SOCIO SANITARI** e sono elencate in modo esemplificativo nella declaratoria, di cui all'allegato A) del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Nello specifico, le mansioni, indicative ma non esaustive, che verranno assegnate saranno quelle del profilo professionale del vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli Uffici e del Personale, che vengono qui di seguito riportate:

Istruttore direttivo amministrativo - Categoria D1

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea in materie attinenti al posto da ricoprire). Le attività svolte hanno contenuto amministrativo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Svolge attività istruttoria in campo amministrativo, predispone e redige atti, espleta mansioni inerenti ad attività di ricerca, studio ed elaborazione dati in funzione della programmazione e della gestione economico-finanziaria del suo settore.



Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, il trattamento economico previsto per la **posizione iniziale – categoria economica D1 - è di € 22.135,47.= lordi annui**, oltre alla tredicesima mensilità, l'assegno per nucleo familiare (se ed in quanto spettante) ed eventuali altri compensi e ogni altra indennità previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Titolo di studio:**

- **Diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e commercio o equipollenti,**

in alternativa uno dei seguenti titoli:

- **Diploma di Laurea breve nelle classi 02, 15,17, 19 (Classi delle Lauree DM 509/99).**
- **Diploma di Laurea breve nelle classi L-14, L-36, L-18, L-16 (Classi delle Lauree DM 270/04).**
- **Diploma di Laurea specialistica nelle classi 64/S, 84/S, 22/S, 57/S, 70/S, 71/S, 89/S (Classi delle Lauree DM 509/99).**
- **Diploma di Laurea magistrale nelle classi LM/56, LM/77, LMG/01, LM/87, LM/62, LM/63, LM/88, (Classi delle Lauree DM 270/04).**

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009 (sito web: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>). La dimostrazione dell'equiparazione è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione il codice della classe di laurea e gli estremi del provvedimento normativo con cui è stata sancita l'equipollenza o l'equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs n. 165/2001;



(sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

In attesa dell'emanazione del provvedimento tutti candidati sono ammessi con riserva.

2. **Cittadinanza italiana** ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.lgs 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. **Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai limiti massimi previsti per il pensionamento;**
4. **Idoneità fisica all'impiego**, verificata, per il solo vincitore del concorso, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. Il giudizio di inidoneità o idoneità con limitazioni di carattere permanente alla mansione determina la cancellazione dalla graduatoria. Si precisa che, ai sensi dell'art.1 della legge n.120/1991 la condizione di "privo della vista" comporta inidoneità specifica in considerazione delle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di cui trattasi, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento al computer di dati contenuti in documenti cartacei.
5. **Godimento dei diritti civili e politici.**
6. **Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione**, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.lgs. 165/2001 ss.mm. o da altra norma;
7. **Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;**
8. **Conoscenza di una lingua straniera a scelta tra Inglese o Francese;**
9. **L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenzae previste dalla legge.**
10. **Possesso di patente di guida di Categoria non inferiore alla "B" in corso di validità;**
11. **Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 226/2004).**
12. **Aver pagato la tassa di concorso;**

Art. 6 – POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di ammissione, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, **devono essere posseduti dai candidati alla data di**



scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il **modello allegato sub A)**, **senza apportare modifiche e/o rielaborazioni e completa dei documenti richiesti**, dovrà essere indirizzata al **Comune di Marano Vicentino(VI) Settore 1° Affari Generali - Servizi al Cittadino - Piazza Silva, 27 – cap. 36035 – Marano Vicentino (VI):**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,30 DEL TRENTESIMO GIORNO DALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO NELLA GAZZETTA UFFICIALE.

Il modello, allegato al presente bando, è reperibile sul sito internet del Comune di Marano Vicentino(VI) <http://www.comune.marano.vi.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente -Bandi di concorso;

La domanda di ammissione dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- invio “Posta Elettronica Certificata” di cui sia titolare il candidato da trasmettere all'indirizzo PEC del comune: maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net;
- inviata per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Marano Vicentino (VI), in orario di apertura al pubblico:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
 - mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,30;

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande, inviate con le modalità e i mezzi previsti nel presente bando (posta raccomandata A/R, PEC, consegnate a mano) pervenute entro e non oltre il termine di scadenza. **Le domande pervenute oltre tale termine sono escluse.**

In caso di invio per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la data e l'orario di acquisizione della domanda è stabilita e comprovata con la registrazione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Marano Vicentino (VI), e pertanto, non fa fede il timbro a data di spedizione dell'ufficio postale.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione dovranno essere indicati il nome, il cognome e



l'indirizzo del candidato, e dovrà essere apposta la seguente dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Categoria Giuridica D -".

In caso di invio a mezzo PEC, assieme a tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa in unico file formato PDF/A tramite casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato, entro il medesimo termine perentorio su indicato, unitamente a copia digitale di documenti di identità in corso di validità del candidato. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti secondo una delle seguenti modalità:

- con firma digitale
- con firma autografa, allegando ai documenti scansionati copia di un documento di identità in corso di validità del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata consegna di documentazione, in formato cartaceo o digitale, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, informatici o di altro tipo, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

- Le variazioni dei dati indicati nella domanda devono essere comunicate tempestivamente al seguente indirizzo pec: maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net;

Alla domanda di partecipazione alla selezione gli aspiranti dovranno allegare:

1. **la fotocopia di un documento di identità, valido;**
2. **copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00.=**, effettuata tramite il servizio "PagoPA" presente nel sito istituzionale www.comune.marano.vi.it alla voce:
 - Servizi Online;
 - PagoPA – MyPay;
 - Portale dei Pagamenti;
 - Sportello;
 - Tassa Concorso Pubblico

oppure direttamente dal link <https://pagopa.accatre.it/maranovicentino#/sportello/pagamenti> selezionando:

- Pagamento spontaneo;
- Tassa Concorso Pubblico;

È importante indicare nella causale "**Concorso Istruttore Direttivo Amministrativo Categoria Giuridica D**", compilare i campi previsti, ponendo attenzione alla correttezza dell'indirizzo e-mail a cui verranno inviati, dal sistema PagoPA, l'avviso di pagamento e la relativa Ricevuta Telematica.



E' facoltà del candidato allegare il curriculum datato e sottoscritto.

Trattandosi di Concorso per soli esami l'eventuale presentazione del curriculum formativo – professionale non darà luogo a punteggio.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e ss.mm., per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L 104/1992 e ss.mm. mediante la produzione di una certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Il Comune di Marano Vicentino si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato e prodotto dai candidati. In ogni caso le domande di partecipazione sono soggette ai controlli generali in materia di autocertificazioni secondo le disposizioni interne all'Ente. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tale fatto sarà segnalato alla Procura della Repubblica per l'accertamento delle eventuali sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il controllo delle domande di partecipazione al concorso sarà effettuato dalla commissione giudicatrice del concorso.

Ai fini dell'ammissione alla selezione si procederà alla verifica della regolarità e completezza della domanda di partecipazione secondo quanto prescritto dal bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili non oltre il termine fissato per l'inizio della prova scritta.

Sul sito del Comune di Marano Vicentino (VI), all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" verranno pubblicati gli elenchi degli ammessi e ammessi con riserva alla selezione, **senza alcuna ulteriore comunicazione.**

La domanda incompleta può essere regolarizzata nei seguenti casi:

- a) omissione e/o incompletezza di una o più delle seguenti dichiarazioni:
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a carico ovvero l'assenza degli stessi;
 - il possesso di eventuali ulteriori requisiti previsti dal bando;



- b) assenza della ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso in allegato purché il pagamento sia antecedente alla scadenza del bando.

Sono motivo di esclusione dal concorso:

- l'omissione di nome, cognome, residenza o domicilio del concorrente e/o la mancata specificazione del Concorso al quale il concorrente intende partecipare qualora al momento della presentazione della domanda vi siano altre procedure aperte, laddove tali dati non siano altrimenti deducibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa;
- la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione in qualsiasi momento accertata;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere nella domanda di partecipazione;
- il mancato versamento della tassa di concorso, nei termini di scadenza del bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nei casi consentiti e nel termine assegnato;
- la mancata sottoscrizione, con l'eccezione delle modalità di identificazione di cui all'art. 65, comma 1, lett. b) e c-bis) del d.lgs. 82/2005;
- il mancato rispetto del termine entro il quale le domande devono pervenire al Comune.

Art. 9 - PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

I criteri generali per la valutazione delle prove e la formazione della graduatoria dei concorrenti sono demandati ad apposita Commissione Giudicatrice.

Riscontrato il D.L. 1 aprile 2021 n .44, le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

L'eventuale pre-selezione e la prova scritta avranno luogo all'Auditorium Comunale sito in Via G.Marconi n. 9 - 36035 – Marano Vicentino (VI), salvo diversa comunicazione che verrà pubblicata sul sito istituzionale www.comune.marano.vi.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". Tali comunicazioni, a tutti gli effetti di legge, sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

I Candidati per l'effettuazione delle prove dovranno attenersi al D.L. 1 aprile 2021 n .44 e al protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

I candidati e il personale addetto al Concorso dovranno essere in possesso del Green Pass e dovranno presentarsi dotati di mascherina, salvo diverse disposizioni vigenti alla data di svolgimento delle prove

Art.10 - PRESELEZIONE

La Commissione Esaminatrice potrà riservarsi la facoltà, qualora il numero degli aspiranti sia superiore a 50, di prevedere l'espletamento di una prova preselettiva, anche espletabile in più turni. La prova consisterà in un test sulle materie d'esame costituito da quesiti a risposta multipla. Alla



successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare solamente i primi 30 classificati, indipendentemente dal punteggio raggiunto nella prova preselettiva.

L'avviso dell'effettuazione di tale prova, la data in cui verrà espletata e l'esito della stessa saranno esclusivamente resi noti tramite il sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge, oltre che di formale convocazione alle successive prove concorsuali per i candidati utilmente collocati in graduatoria. Non sarà quindi effettuata nessuna comunicazione personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Art. 11 - PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella redazione di atti amministrativi e/o su una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica vertenti sulle seguenti materie:

1. Nozioni di Diritto costituzionale con particolare riferimento ai contenuti del titolo V della Costituzione (Regioni, Province e Comuni);
2. Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni);
3. Ordinamento degli enti locali (Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);
4. La disciplina in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
5. Nozioni di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
6. Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
7. Nozioni in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego in generale (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e negli enti locali in particolare (C.C.N.L del comparto Funzioni Locali)
8. Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013).
Codici di Comportamento;
9. Normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati personali dell'Unione europea 2016/679;
10. Codice dei contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
11. Principi fondamentali della contabilità pubblica degli Enti Locali prevista dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
12. Legislazione nazionale e regionale in materia socio-assistenziale con particolare riferimento alle competenze del Comune nelle seguenti aree: anziani, minori, famiglie, immigrazione, contrasto alla violenza di genere, contrasto alla povertà; Funzioni e dimensione dell'attività dell'assistente sociale dell'Ente Locale;
13. Metodi e tecniche del servizio sociale. Organizzazione e programmazione dei servizi sociali con particolare riferimento alle aree di intervento del servizio sociale dell'Ente Locale;
14. Nozioni di informatica;



15. Conoscenza della lingua Inglese o Francese.

Art. 12 - PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine ad assolvere le funzioni del posto da ricoprire anche attraverso quesiti tratti dalla vita e dai problemi reali. **Sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, Word, Excel, Internet, posta elettronica ecc.) e la conoscenza della lingua Inglese o Francese, a scelta del candidato.**

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti del documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per la prova verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 13 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per ogni prova la Commissione avrà a disposizione 30 punti. Il superamento della prova di esame è subordinato al raggiungimento del punteggio non inferiore a 21/30.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono stabilite dalla Commissione giudicatrice con l'osservanza della normativa vigente per tale materia.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi); il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così distribuiti:

- Prova scritta: 30 punti
- Prova orale: 30 punti

Art. 14 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La graduatoria verrà redatta dalla Commissione giudicatrice e il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo in virtù della sommatoria sopra indicata, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, integrato con D.P.R. 693/96. Qualora sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. 191/98.

La graduatoria di merito sarà approvata con atto del Responsabile del Settore 1° Affari Generali/Servizi al Cittadino e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.



Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento della nomina stessa.

Ai fini dell'assunzione in servizio, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni riportate non risultasse veritiera, non si procederà alla stipula del contratto.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la sottoscrizione, da parte del vincitore, del contratto individuale di lavoro, stipulato secondo i principi dell'art. 53 c.11 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti comunali, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti successivi, in materia di accesso agli impieghi nelle Amministrazioni pubbliche ed in particolare al D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la possibilità di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché di modificare o di revocare il presente bando prima delle operazioni concorsuali.

L'Amministrazione, prima di procedere alla nomina, inviterà gli interessati utilmente collocati in graduatoria ad accettare il posto e a presentare la documentazione di legge prevista.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e saranno assunti in prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il nuovo assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 21/05/2018. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto disciplinato dal contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del Comune di Marano Vicentino (VI) deve essere motivato.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Il vincitore che, dopo aver conseguito la nomina, non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione prevista entro i previsti termini, decade dalla nomina. Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la conferma alla nomina in ruolo previo giudizio favorevole. Il periodo di prova per il dipendente confermato in ruolo è considerato, a tutti gli effetti, come servizio di ruolo.



Art. 16 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art.35 comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001, come modificato dal comma 148 della legge 27/12/2019 n.160 (legge di bilancio per il 2020), la graduatoria rimarrà vigente per il termine di due anni dall'approvazione, salvo diverso termine previsto da norma di legge.

La graduatoria potrà essere:

- utilizzata anche successivamente a tale termine ove ammesso dalle norme vigenti al momento dell'utilizzo della stessa;
- utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, sia pieno che parziale;
- utilizzata anche da altri Comuni, a ciò autorizzati, in conformità alle norme vigenti;

Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per l'eventuale impugnazione della stessa.

ART 17 - INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte dell'Ufficio Personale, per la gestione della procedura comparativa per l'assunzione di che trattasi, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196 del 30.06.2003) si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI MARANO VICENTINO;
- Sede del Titolare: Piazza Silva, 27 – 36035 Marano Vicentino (VI);
- Codice Fiscale e Partita: I.V.A.: 00267100246;
- Riferimenti: Tel. 0445 598811 - fax 0445 560101 - e-mail: urp@comune.marano.vi.it;
- Sito internet: www.comune.marano.vi.it
- Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati dpo@comune.marano.vi.it dott. Massimo Giuriati Via G. Allegri n. 9 – 30174 Mestre (VE) – email: m.giuriati@matchsas.it.
- Interessati: Partecipanti al Bando.

1. Natura dei dati trattati.

Per le finalità a seguire indicate il Titolare tratterà dati personali dei soggetti interessati, relativi a dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi al cv studi o esperienze lavorative pregresse.

Tratterà altresì dati di natura particolare, ex art. 9 GDPR, ove necessario all'assolvimento di obblighi di legge, nonché dati relativi a condanne penali o reati ex art. 10 GDPR ove imposto da normative a presidio della legalità e a contrasto di attività criminose.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali comunicati dai partecipanti al concorso sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (articolo 6.1.c



Regolamento 679/2016/UE) relativi allo svolgimento di pubblici concorsi. Il trattamento dei dati di natura particolare è altresì autorizzato ex art. 9.2.g GDPR (motivo di interesse pubblico).

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

4. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Per gli aspiranti concorsisti, interessati ai sensi del paragrafo 2, il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 2. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso il Comune e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 5.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati.

Per l'espletamento della finalità sopra specificata i dati potranno essere in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Titolare tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dal Comune). Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale del Comune.

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento fuori della Ue.

6. Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei singoli documenti, informatici e digitali, è disciplinato dal piano di conservazione e di scarto dell'Ente, che si allinea alle indicazioni del Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, anno 2005, in relazione alle singole casistiche nello stesso delineate, ed a cui si rinvia:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/piano_conservazione_-_massimario_scarto_comuni.pdf .

7. Diritti dell'Interessato

In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento.

In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere:



- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi;
- la cancellazione;
- la limitazione del loro trattamento

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento decisionale automatizzato, tra cui la profilazione, nei limiti di cui all'art. 22 GDPR;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso in relazione alle finalità per le quali questo è necessario senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- il diritto alla portabilità dei Suoi dati, ossia il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili;
- ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 GDPR, specialmente lettera "e", meglio declinati nel Dlgs 196/03 e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato.

In particolare potranno essere compresi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di interesse pubblico anche a tutela di terzi controinteressati.

Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese.

Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.

Art. 18 –PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marano Vicentino e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito internet (<http://www.comune.marano.vi.it>).

E' pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 19– DISPOSIZIONI FINALI



L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire il termine di scadenza, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

In tal caso sarà data comunicazione ai soggetti che avranno presentato domanda mediante pubblicazione di un avviso all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Marano Vicentino nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazione di interesse dell'Ente, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso o in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzione di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano Vicentino (VI).

Il responsabile del Procedimento è la Responsabile del Settore 1° Affari Generali/Servizi al Cittadino Anna Rita dr.ssa Deganello (tel. 0445/598815).

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico 0445/598804 o al Settore 1° Affari generali - Servizi al Cittadino del Comune di Marano Vicentino (Tel. 0445/598812 – 0445/598815).



*LA RESPONSABILE DEL SETTORE 1°
AFFARI GENERALI - SERVIZI AL CITTADINO*

Deganello dr.ssa Anna Rita

Documento firmato digitalmente

(art. 20,21 e 24 del D.Lgs n. 82 del 07.09.2005 e ss.mm.rii.)